



TROFEO BERTO

Il Montecchio Maggiore piega l'Atletico Vi.Est

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525394 - 1974-6946 SPORT (Vicenza)

ANTISMOKING
Vicenza

VUOI SMETTERE DI FUMARE IN 20 MINUTI?

Smettere di fumare da soli senza crisi di astinenza né aumento di peso?
Il sogno di molti, ma il risultato di pochi. La colpa non è la tua, ma delle sostanze appositamente immesse nelle sigarette per fare in modo che non possa liberartene.

Trattamenti ANTIFUMO

Un'unica seduta di auricoloterapia associata ad una fitoterapia effettuata nei nostri centri vi aiuterà a dire addio alla sigaretta

La terapia si basa sull'elettrostimolazione al padiglione auricolare per stimolare la produzione di endorfine, annullando così il bisogno fisico della nicotina.

Soddisfatti o rimborsati

Via Conforto da Costozza 6 - VICENZA - Tel 0444.304688 - Cell 345.1164975
www.antismokingvicenza.it seguici su

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

"Sliding Doors" è un film inglese datato 1997 che, partendo da un banale episodio della vita di tutti i giorni (essere riusciti a prendere o no una corsa della metropolitana), vuol essere una sorta di riflessione sull'importanza del caso nella nostra vita: basta un imprevisto e il corso dell'esistenza può subire una svolta decisiva facendo sì che grandi o piccole disgrazie si rivelino alla lunga circostanze providenziali e viceversa. Un po' quel che è successo tra il Vicenza e Pasquale Marino: fino a qualche giorno fa le porte sembravano essersi chiuse definitivamente tra la società berica ed il tecnico siciliano, vicinissimo a sedersi sulla panchina del Catania nonostante l'anno di contratto che ancora lo legava in biancorosso. Poi la bufera abbattutasi sulla società etnea ha, improvvisamente, riaperto quelle porte riavvicinando le parti che si erano già dette pubblicamente addio per arrivare ad un "mandato bis", ufficializzato con conferenza stampa e messo per iscritto con altri due anni di rapporto da portare avanti assieme per costruire quel progetto tecnico che dovrebbe proseguire quanto di buono fatto nel campionato appena concluso. Queste le premesse, l'incipit di un nuovo corso anche se non tutte le ombre sembrano essere fuggite all'orizzonte. Di certo, la liquidità economica portata da forze fresche all'interno della società permette di guardare con rinnovato ottimismo al futuro: stipendi, contributi ed Iva pagati e una fidejussione pronta per l'iscrizione alla serie B 2015-2016. In più, la possibilità di operare un mercato che, senza follie, dovrebbe garantire una continuità di risultati e non partire, come successo nel recente passato, da... zero o quasi. Insomma, il Vicenza investe su Marino (come già successo in passato con Ulivieri e Guidolin) per cercare di aprire un ciclo. "Un uomo vero" l'ha definito ieri in conferenza stampa il presidente Polato. "Rifarei quello che ho fatto" ha aggiunto il tecnico di Marsala giustificando il suo no iniziale quando non c'era ancora il progetto a convincerlo. Non una questione di soldi, dunque, bensì di programmi. Dichiarazioni che riusciranno a riavvicinare i tifosi? Sicuramente saranno i risultati del campo i veri artefici di un ritrovato... amore. Personalmente, ferma restando la tenacia con cui la società ha portato avanti il suo corteggiamento al tecnico che alla fine ha dovuto dire... sì, ci restano delle perplessità sulle pieghe dell'intera vicenda. Dall'annuncio addio sui Facebook al dietrofront dopo l'arresto di Pulvirenti & C. Lecito cambiare idea anche se nel calcio di casa nostra, in cui gli scandali sono all'ordine del giorno con preoccupante linea di continuità senza che all'orizzonte si trovino misure atte a contrastare fenomeni quali corruzione e bilanci taroccati che inevitabilmente portano al fallimento, ci piacerebbe ritrovare un po' di quel sapore antico del pallone legato ai capitani di lungo corso, ai giocatori bandiera, agli allenatori che prolungavano i contratti con una stretta di mano. Utopie di un passato che non tornerà o, forse, solo fantasie di idealisti sognatori: di certo Pasquale Marino è un uomo concreto e lo ha dimostrato con i fatti più che le parole. Quelle dell'addio al Vicenza le lasciamo sbiadire in un post da social network mentre al bentornato aggiungiamo l'augurio di buon lavoro: meglio lasciar parlare ancora una volta il... campo.

Dopo un lungo corteggiamento il tecnico ha detto di sì al nuovo progetto biancorosso

Il Vicenza riparte da Marino



di Cos'è Murigno

"Venderei qualsiasi cosa pur di riportare Marino a Catania". Pare ci siano anche queste parole nelle intercettazioni che hanno portato all'arresto di Pulvirenti. E sarebbe stata la prima parte di questa frase, "venderei qualsiasi cosa", a insospettire gli inquirenti. Pulvirenti, insomma, ha perso la sua scommessa. Sembra l'abbiano invece vinta i dirigenti del Vicenza. Dopo la partenza di Marino, infatti, ad una sola voce avevano fatto una promessa: "L'anno prossimo al Menti ci sarà un allenatore che assomiglierà molto a quello che ci ha portati al terzo posto". Marino, nel frattempo, ha già provveduto a salutare i tifosi del Catania sulla sua pagina Facebook. "Spiegare è difficile - ha scritto -. Dire GRAZIE un po' più semplice. Devo dirlo alla società Catania che ha creduto in me, giorni fa, incondizionatamente, e questo non lo dimenticherò mai. Devo dirlo ai giocatori del Catania: si faranno la Lega Pro senza di me e per questo hanno tutta la mia stima. Devo dirlo alla città di Catania; in ogni caso è un bel posto dove fare le ferie. Devo dirlo ai tifosi del Catania, che non ho salutato per paura. Paura di cosa? Niente, paura e basta. Ho riflettuto, barcollato, pensato e ripensato. Vi abbraccio e vi ringrazio di cuore. Adesso torno a casa. #forzacatania". Boh, resta la sensazione di un déjà vu...

▪ FIGC: sabato a Mestre la festa delle società



▪ Le premiazioni dei "migliori" allenatori della stagione



TENNIS: riflettori sui giovani. Domenica i Comunalì all'assalto della seria A2